

Busto Arsizio intitola una piazza a Lucio Flauto, pioniere della tv privata in Italia

Pubblicato: Venerdì 30 Giugno 2023



Dopo un lungo percorso burocratico finalmente Busto Arsizio dedica una piazza al suo concittadino illustre **Lucio Flauto**, uno dei pionieri della tv privata italiana via etere nata proprio qui, a metà degli anni '70, negli studi di via per Busto dove nacque **Tele Altomilanese**. Nato nel 1930 e scomparso 36 anni fa, insieme al luinese **Renzo Villa** ed **Enzo Tortora** avviò un'esperienza che ha fatto la storia della tv.

Alla presenza del sindaco **Emanuele Antonelli**, delle figlie **Elena e Lisa** e di un centinaio di persone affezionate a quell'epoca d'oro della televisione è stata scoperta l'epigrafe che dedica la piazza interna del complesso La Residenza del Conte ad un uomo che ha attraversato diverse ere del cinema, del teatro e della televisione italiana.

«Flauto ha insegnato agli italiani cosa significa divertirsi – ha ricordato **il giornalista di Antenna 3 Stefano Golfari** – sin dai tempi in cui animava le serate nei locali di Alassio con la sua “Gran Cagnara”». Erano gli anni '50 e l'Italia aveva riscoperto la leggerezza dopo gli anni bui della guerra e del fascismo e dopo quelli difficili della ricostruzione.

Poi sono arrivati i film cosiddetti musicarelli in cui Flauto appariva spesso, l'amicizia con un grande della tv come **Walter Chiari**, le sue doti di presentatore lo portano a **presentare l'unico concerto all'aperto in Italia dei Beatles, al Vigorelli di Milano**, poi il teatro d'avanspettacolo e la sfida della tv

privata dove incollerà il pubblico da casa allo schermo con i primi quiz o trasmissioni come **Pomofiore**.



Il sindaco Antonelli non ha mancato di ricordare la sua assidua presenza in città dove non negava mai un saluto e momenti di chiacchiera mentre le figlie hanno ricordato le cose che amava: «La musica di Gilbert Becaud, il suo barboncino, il teatro, la galanteria, le belle donne, i flute stretti in cui beveva lo champagne, le camice di Gucci, le barzellette».

L'intitolazione della piazza è stata **un momento di amarcord per i molti bustocchi presenti e ha suscitato la curiosità di molti che, invece, hanno visto solo quello che è avvenuto dopo** con l'esplosione delle tv commerciali (Flauto fu anche tra i primi a lanciare le cosiddette telepromozioni che ancora oggi sono l'ossatura di molte emittenti locali).

Come ha ricordato Golfari, infine, è stato un mentore per moltissimi dopo di lui e **andrebbe sicuramente inserito nel pantheon dei grandi presentatori tv al pari di Mike Bongiorno e Pippo Baudo**.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it